



Roma, 9 ottobre 2019

*Caro Ministro,*

gli Indici sintetici di affidabilità fiscale (ISA), rappresentano lo strumento metodologico con il quale sono stati superati gli studi di settore.

La prima applicazione degli ISA ha comportato forti disagi per le imprese e per i consulenti che le assistono determinati, in massima parte, dai ritardi dell'Amministrazione finanziaria nel fornire adeguata e tempestiva comunicazione in merito alla corretta applicazione degli stessi indici nonché dal tardivo rilascio del software di calcolo e dai ripetuti interventi di aggiornamento dello stesso.

R.E TE. Imprese Italia ritiene necessario ed ineludibile che in questa prima fase di applicazione del nuovo impianto metodologico sia prevista una fase di attenta osservazione, su di un arco almeno biennale, dei risultati scaturenti dagli ISA prima di utilizzarli gli stessi ai fini della selezione dei contribuenti che presentano un più elevato profilo di rischio.

A tale riguardo, si valuta necessaria, in fase di avvio del nuovo strumento, un'applicazione dello stesso graduale e prudente che dovrebbe muoversi su tre linee direttive:

- 1) consolidare il riconoscimento della premialità in favore delle imprese che conseguono i punteggi di affidabilità già definiti dal Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate,

---

Egr. Prof. Roberto GUALTIERI  
Ministro dell'Economia e delle Finanze  
Via XX Settembre, 97  
00187 Roma  
Prot. 065019

- 2) favorire una più efficace valorizzazione delle cause di possibile non corretta applicazione dei nuovi indici, già emerse in sede di confronto con l'Agenzia delle Entrate, da evidenziare nelle c.d. "Note aggiuntive",
- 3) assicurare un attento monitoraggio, con riferimento ad un congruo arco temporale di almeno due anni, degli operatori economici che presentano un punteggio gravemente insufficiente, sospendendo ogni attività di selezione ai fini dell'eventuale azione di accertamento basata unicamente sulle risultanze degli ISA.

R.E TE. Imprese Italia ritiene che un primo confronto sulle criticità emerse e sulle modalità di superamento debba avvenire nella sede naturale della Commissione degli esperti al fine di giungere, anche attraverso un percorso formativo condiviso con le diverse strutture dell'amministrazione finanziaria, ad un complessivo miglioramento del sistema di costruzione ed applicazione dei nuovi indici.

Confidando nella Sua sensibilità alle istanze delle imprese di minori dimensioni, è gradita l'occasione per porgere i miei più cordiali saluti.

Grazie per l'attenzione.

Con viva stima.

Il Presidente  
Carlo Sangalli

